

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>					
<b>Bronzatura</b> ( <i>Marssonina brunnea</i> )	L'infezione si sviluppa quando si verificano le seguenti condizioni: - temperatura compresa fra 9 e 25°C - precipitazioni di 10-15 mm nelle 48 ore o prolungata presenza di un velo di acqua sopra le foglie  <u>Metodi indiretti</u> Impiego di cloni resistenti  <u>Metodi diretti</u> - su cloni sensibili interventi preventivi con ditiocarbammati: il primo in fase di apertura dei germogli e gli altri a calendario ogni 20-30 giorni a seconda delle condizioni climatiche - interventi con dodina dall'inizio dell'infezione	Dodina			Sono consentiti al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità, aumentandoli a 4 in caso di contemporanea presenza di ruggine
<b>Ticchiolatura</b> ( <i>Venturia populina</i> )	<u>Metodi indiretti</u> - impiego di cloni resistenti - irrigazioni, concimazioni e lavorazioni del terreno equilibrate - eliminazione dei residui di potatura dei pioppeti - l'apporto, specie se eccessivo, di elementi nutritivi su piante già sofferenti, può predisporre a pericolose fisiopatie quali le macchie brune				
<b>Ruggini</b> ( <i>Melampsora</i> spp.)	<u>Metodi indiretti</u> impiego di cloni resistenti				
<b>BATTERIOSI</b>					
<b>Necrosi corticale</b> ( <i>Discosporium populeum</i> )	<u>Interventi agronomici</u> - mantenere le piante in buone condizioni vegetative con pratiche colturali razionali - idratazione delle pioppelle prima del trapianto				
<b>VIROSI</b>					
<b>(Poplar Mosaic virus)</b>	<u>Interventi agronomici</u> impiegare materiale risanato				
<b>FITOFAGI</b>					
<b>Punteruolo</b> ( <i>Cryptorhynchus lapathi</i> )	<u>Metodi indiretti</u> mettere a dimora materiale non infestato  <u>Interventi chimici</u> - trattare in primavera all'inizio dell'attività larvale in presenza delle prime incisioni - trattare le pioppelle solo fino al secondo anno d'età su tutto il fusto Su piante di maggiore età trattare in maniera localizzata	Cipermetrina Esfenvalerate Deltametrina	1 1	1*	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno  (*) Tra Esfenvalerate e Cipermetrina
<b>Saperda</b> ( <i>Saperda carcharias</i> ) o <i>Saperda populnea</i>	<u>Interventi chimici</u> - intervenire all'inizio dell'attività larvale in presenza di rosura - intervenire irrorando solo il fusto su piante di 2-5 anni Su piante di maggiore età trattare in maniera localizzata	Cipermetrina Deltametrina	1	1*	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno  (*) Tra Esfenvalerate e Cipermetrina

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Afide lanigero</b> <i>(Phloemyzus passerinii)</i>	<b>Metodi indiretti</b> utilizzare cloni resistenti (Lux, Onda, Harvard, San Martino ecc.)				<b>Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate</b>
	<b>Interventi chimici</b> intervenire quando le colonie raggiungono il primo palco di rami e solo in caso di forti attacchi Interventi localizzati sui focolai				
<b>Infantria</b> <i>(Hyphantria cunea)</i>	- prima generazione: controllo visivo sulle giovani larve - seconda generazione: impiegare trappole a feromoni per il controllo dell'epoca di massimo sfarfallamento (posizionare le trappole nella prima metà di luglio) Trattare sulle giovani larve di seconda generazione solo in caso di forte attacco in prima generazione (defogliazioni del 15%) rilevato con un controllo visivo sulle giovani larve di prima generazione	<i>Bacillus thuringiensis</i>			